
 MENU  CERCA

IL GAZZETTINO.it
  ACCEDI **ABBONATI**

NORDEST

Mercoledì 28 Aprile - agg. 06:13

 VENEZIA-MESTRE TREVISO PADOVA **BELLUNO** ROVIGO VICENZA-BASSANO VERONA PORDENONE UDINE TRIESTE PRIMO PIANO

Pochi asili, scuole vecchie: Belluno ultima provincia veneta per servizi educativi

NORDEST > BELLUNO

 Mercoledì 28 Aprile 2021 di **Alessia Trentin**


LA FOTOGRAFIA BELLUNO Pochi asili, scuole vecchie e difficile accesso alla bandalarga ultra veloce. La provincia di Belluno tra le peggiori in Veneto. A dirlo è il report sulla **povertà educativa** in Veneto, elaborato dalla Fondazione Openpolis, con l'impresa sociale "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo nazionale per il contrasto della **povertà educativa** minorile, a cui aderiscono Acri 1 e Fondazioni di origine bancaria, tra cui Cariparo, Cariverona e Fondazione di Venezia. **ASILI** La provincia di Belluno è ultima in Veneto per quanto riguarda l'offerta di servizi per la prima infanzia, ovvero asili nido per bimbi di 0-2 anni. Si tratta dell'unica provincia in questa regione a non raggiungere dati superiori rispetto alla media nazionale. Secondo l'analisi sul 2018, infatti, a fronte di circa 4mila baby-residenti 0-2, il territorio offre 947 posti (24 ogni 100 bambini) in servizi educativi per la prima infanzia, sia pubblici che privati. A differenza di Rovigo, per esempio, nel Bellunese la copertura di posti è distribuita in maniera molto disomogenea e nella maggior parte dei casi inoltre il servizio è del tutto assente. Sono infatti 41 su 63, circa il 65%, i comuni che non dispongono di strutture per la prima infanzia sul loro territorio. Questi comuni sono distribuiti un po' su tutta la provincia ma si concentrano in maniera particolare nella zona orientale. A Beluno capoluogo la copertura è di 34,7%: ovvero solo poco meno di 35 posti nei nido ogni 100 baby-abitanti tra 0 e 2 anni. E anche nei centri dove si registra un livello di copertura particolarmente alto questo è comunque un dato non positivo, perché va ricondotto ad una bassa popolosità della fascia di baby-residenti. Così a Lozzo di Cadore la copertura è del 142,9% solo perché ci son pochi bimbi. E anche a Cencenighe Agordino (78,3%) e Lentiai (74,2%) dove abitano meno di 50 bambini.

BELLUNO


Ricercato in mezza Europa, il ladro era tranquillo al bar in Romania: arrestato

di Davide Piol


Dopo Vaia anche il bostrico: il parassita killer minaccia i boschi della val d'Ansiei

Chiesa sul dirupo: «Un edificio nuovo? Noi mettiamo il terreno, ma decide il vescovo»

di Giuditta Bolzonello


Allarme occupazione a Borgo Valbelluna: «Acc e Ideal Standard, temo per le tensioni sociali»

Iniziata la lotta di Dos Santos contro il tumore: riuscito il primo intervento

IL GAZZETTINO TV


Tragico ritrovamento nel canale: è il 32enne trevigiano scomparso da sabato sera

Zaia: «Non ci sono magheggi da parte di nessuno su classificazione morti Covid»

OROSCOPO DI BRANKO